Calabria polo europeo dello spazio, Occhiuto punta su ricerca e nuove tecnologie

Data: 11 maggio 2026 | Autore: Redazione



Università, intelligenza artificiale e investimenti scientifici al centro della strategia illustrata a Reggio Calabria durante la Conferenza degli addetti scientifici del Maeci

La **Calabria** punta a diventare un **hub europeo della ricerca spaziale**e delle nuove tecnologie. È l'obiettivo indicato dal presidente della Regione **Roberto Occhiuto**, intervenuto a Reggio Calabria nella giornata conclusiva della **Conferenza degli addetti scientifici e aerospaziali ed esperti agricoli del ministero degli Affari esteri**.

Una prospettiva che lega la capacità di attrarre investimenti alla crescita delle università e alla costruzione di una rete di competenze. Per il governatore, **progresso scientifico e sviluppo economico**sono strettamente connessi: rafforzare la ricerca significa creare le condizioni per nuove opportunità produttive e professionali.

Ricerca spaziale e investimenti, la candidatura della Calabria

Nel suo intervento, Occhiuto ha richiamato gli investimenti della **Nasa** citati dal ministro degli Esteri **Antonio Tajani**, auspicando che possano aprire la strada ad altre iniziative. Ha quindi fatto riferimento ai progetti legati all'**Inaf**, l'Istituto nazionale di astrofisica, e all'**Esa**, l'Agenzia spaziale europea.

Al centro del ragionamento c'è la costruzione di un **ecosistema della conoscenza** capace di sostenere gli investimenti nel tempo. Per accogliere attività scientifiche avanzate servono infatti competenze specialistiche, strutture di ricerca e collegamenti tra istituzioni, atenei e imprese.

La proposta illustrata a Reggio Calabria esprime dunque un'ambizione strategica: candidare il territorio a un ruolo europeo nei settori dello **spazio e dell'innovazione**, facendo leva sulle capacità scientifiche che si stanno sviluppando nella regione.

Università e Gioia Tauro nella strategia di sviluppo

Richiamando la posizione della Calabria nel Mediterraneo, sottolineata da Tajani, il presidente ha indicato nel **porto di Gioia Tauro** una risorsa fondamentale per la logistica. Accanto alle infrastrutture materiali, ha collocato quelle della formazione e della ricerca, definendo le **università calabresi** come "porti del sapere".

Occhiuto ha citato le valutazioni del **Censis** a sostegno della crescita degli atenei regionali e ha collegato questo percorso agli investimenti nella formazione universitaria e all'introduzione del **reddito di merito**.

Il rapporto tra università e sistema produttivo rappresenta un passaggio decisivo della strategia: la disponibilità di competenze può favorire l'arrivo di nuove attività, mentre una maggiore domanda di professionalità qualificate può offrire prospettive ai giovani formati sul territorio.

Intelligenza artificiale e ricerca quantistica per superare il divario digitale

Una parte centrale dell'intervento ha riguardato il **divario digitale nel Mezzogiorno**. Secondo Occhiuto, proprio un territorio che ha accumulato ritardi nell'accesso alle tecnologie può oggi cercare nuove opportunità nelle frontiere della ricerca.

Il presidente ha individuato nell'**intelligenza artificiale**, nella **ricerca quantistica**, nell'**astrofisica** e nelle attività spaziali alcuni dei possibili acceleratori dello sviluppo regionale.

L'obiettivo è collegare questi ambiti alle esigenze dell'economia reale. Nel caso dell'intelligenza artificiale, Occhiuto ha richiamato soprattutto le opportunità di **aumentare la produttività delle microimprese**, portando l'innovazione anche nelle realtà di dimensioni più contenute.

Nuove tecnologie tra crescita economica e gestione dei rischi

Per il governatore, il confronto sull'**intelligenza artificiale** deve comprendere sia la gestione dei rischi sia le possibilità offerte alle imprese e ai territori.

Tra gli ambiti richiamati figura anche la **mitigazione dei rischi legati agli eventi avversi**. In questa prospettiva, ricerca e strumenti tecnologici possono contribuire a migliorare la capacità di analizzare i fenomeni e supportare le decisioni.

La candidatura della **Calabria come hub europeo dello spazio e dell'intelligenza artificiale** resta

un obiettivo da tradurre in progetti, collaborazioni e investimenti concreti. Il percorso delineato da Occhiuto affida a università, ricerca e innovazione un ruolo centrale nella crescita economica della regione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/calabria-polo-europeo-dello-spazio-occhiuto-punta-su-ricerca-e-nuove-tecnologie/157774